

Una delegazione di commercianti ieri mattina in piazza San Pietro

# Il Papa all'Angelus «La domenica giorno di culto e di riposo»

NOSTRO SERVIZIO

CITTÀ DEL VATICANO Al termine dell'incontro domenicale con i fedeli dopo aver recitato la preghiera dell'Angelus ed aver impartito la benedizione il Papa ha salutato alcuni gruppi presenti in Piazza San Pietro tra i quali alcuni soci e commesse della Associazione commercianti e dipendenti per la difesa della domenica osservando «Le esigenze della vita quotidiana a volte così irrazionali non devono far perdere di vista l'importanza di altri valori che il giorno domenicale tutela quali il culto dovuto a Dio il giusto riposo fisico e mentale la promozione degli affetti familiari»



Giovanni Paolo II

«Le esigenze della vita quotidiana non devono far perdere di vista altri valori»

Terza giornata di apertura domenicale facoltativa dei negozietti capitolini era presente in piazza San Pietro per l'Angelus papale un gruppo di una decina di commesse e commercianti contrano all'iniziativa sperimentale decisa dal sindaco di Roma Quando il pontefice è apparso alla finestra il gruppo ha sventolato le copie del libro «Il giorno del Signore» e dell'enciclica «Centesimus annus» sul mondo del lavoro L'organizzatore dell'iniziativa Arnaldo Schievano titolare di un negozio di calzature, ha detto «non credevo che il pontefice prendesse pubblicamente posizione sulla questione da noi sollevata» d'altra parte non ci sono scuse la domenica è un giorno sacro e di riposo e non si lavora Schievano ha ribadito di voler difendere non solo il diritto al riposo domenicale dei dipendenti dei negozi tradizionali che possiedono dei sottile neato essere ricattati dai loro datori di lavoro ma anche di quelli della grande distribuzione «Potranno dire di no una volta due tre ma poi non potranno continuare a rifiutarsi di lavorare la domenica» Oltretutto ha aggiunto il negoziante costringere le persone a non riposare la domenica significa farli rinunciare all'unico giorno in cui le famiglie possono stare insieme Schievano ha detto che questa mattina ci sarà una manifestazione in Campidoglio che si concluderà con la consegna al sindaco di 5.000 firme contro l'apertura festiva

Prima della tradizionale benedizione e dell'estemporaneo messaggio sulle polemiche «commercianti» che agitano Roma il papa era uscito dal Vaticano in forma privata tra le otto e le 11.30 per recarsi a celebrare la messa parrocchiale nella antichissima chiesa romana di sant'Alessandro al tredicesimo chilometro della via Nomentana poco oltre il gran raccordo anulare Il pontefice si è soffermato circa tre ore tra i fedeli officinando la liturgia quaresimale tra canti secolari e motivi religiosi moderni in una aula del sottovoce «cattedrale» dalla quale si accedeva alla tomba di sant'Alessandro un giovanotto vissuto nel terzo secolo che fu ucciso sulla via Nomentana Il papa ha parlato ai giovani del martire Alessandro proponendolo come esempio di forza e di fedeltà cristiana



Protesta dell'Associazione commercianti sul riposo settimanale ieri a S. Pietro

Capodanno/Ansa

Terza puntata e polemiche per l'apertura festiva dei negozi a Roma

# La guerra della saracinesca Su la mattina, giù il pomeriggio

CARLO FIORINI

Mentre la guerra della domenica torna a scomodare il Papa dimunisce e ancora il numero delle serrande dei negozi tirate sul giorno di festa Se la mattina i vigili hanno registrato nella Capitale 824 negozi aperti lo stesso numero di domenica scorsa nel pomeriggio invece e chissà che non e entrò il monito del Papa pronunciato all'Angelus i negozi aperti erano soltanto 600 Duecento in meno di domenica scorsa

La giunta Rutelli deve prendere atto che l'iniziativa è fallita l'apertura facoltativa generalizzata non garantisce ai cittadini i servizi fondamentali i negozi aperti sono pochissimi l'appello del sindaco è rimasto inascoltato e chi trae vantaggio dalla facoltatività è solo la grande distribuzione ha detto il presidente dell'associazione dei commercianti E certamente i dati di ieri verranno utilizzati anche dai commercianti più agguerriti quelli dell'Associazione per la chiusura domenicale che dopo aver portato le commesse in piazza San Pietro oggi consegneranno a Francesco Rutelli 5 mila firme in calce a una petizione che chiede la revoca dell'ordinanza

Trend negativo che si era già registrato domenica scorsa rispetto alla «prima» del 13 dicembre quando è entrata in vigore l'ordinanza del sindaco e le serrande alzate sono state 148 e sono poi calate alle 800 attuali Già prima che in serata la sala operativa dei vigili urbani fornisse i dati statistici il presidente della Confesercenti Vincenzo Alfonsi gridava al fallimento e gongolava pronto a chiedere la marcia indietro al Comune

«Quelli della Domenica» è straccolmo di turisti Certo è in piazza di Fontana di Trevi ma lui dice che l'iniziativa va bene ovunque «Cresce il numero degli aderenti alla nostra associazione in tutta la città sono 200 - afferma arrabbiatissimo - E poi il bilancio dell'iniziativa non si può fare dopo tre settimane Aspettiamo l'autunno prossimo»

«Troppo presto per il bilancio» E Riposati prende ad esempio del successo i 12 negozi aperti in via del Tritone contro i tre della settimana scorsa cita il caso di via dei Coronari che in pomeriggio era quasi completamente illuminata Ma i dati della centrale dei vigili sono diversi «Molti negozi aperti nei centri commerciali di Cinecittà e in quelli dei Granai» dicono - Per il resto molto poco anche nel centro non c'è assolutamente un incremento»

«Quelli della domenica» come rispondono alle ragioni delle commesse che non vogliono lavorare sette giorni a settimana? Gianni Riposati annuncia che dal sindaco in settimana ci andranno anche loro gli «aperturisti» per proporre al Comune di sponsorizzare una sorta di convenzione tra commercianti e studenti visto che questi ultimi hanno lanciato l'idea candidandosi come «commesse della domenica» nel corso di un incontro con il sindaco Mercoledì prossimo comunicherà l'assessore Claudio Minelli incontrerà tutte le associazioni di categoria dei commercianti e con quelle degli utenti per fare il punto della situazione La Confesercenti si preverrà con una sua proposta che prevede l'apertura di «drugstore» con caratteristiche standard da aprire in diversi punti della città In attesa della loro realizzazione la proposta dei commercianti è quella di effettuare una «sorta di turnazione Un ipotesi contrastata invece dagli «aperturisti» che chiedono la massima libertà di movimento e accusano la Confesercenti di non aver capito che i drugstore rappresenterebbero un altro colpo alla piccola distribuzione

## In Lombardia piano anti-nebbia

La nebbia ha avvolto le zone di pianura della Lombardia per quasi tutta la mattinata di ieri dopo che nella notte in alcune zone si era creato un vero e proprio «muro» La visibilità varava dai 10 (sulla autostrada Milano-Brescia) ai 100 metri (Milano-Parma) La circolazione è risultata rallentata ma non si sono verificati incidenti di rilievo Il prefetto di Milano Giacomo Rossano ha attivato la sala operativa della Protezione civile e il cosiddetto «piano nebbia» per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza specialmente in occasione dei rientri in città dalle località turistiche

## Crolla il palazzo 2 ore dopo lo sgombero

Un edificio è crollato l'altra sera ad Afragola (Napoli) Il crollo è seguito ad un esame statico da parte dei vigili del fuoco che avevano perciò fatto sgomberare lo stabile L'intervento dei vigili era stato chiesto dalle famiglie che risiedevano nell'edificio La richiesta era venuta in seguito alla scoperta di alcune crepe nelle pareti I vigili sono giunti sul posto intorno alle 21 e per prudenza hanno ordinato lo sgombero Dopo aver proceduto ai rilievi i vigili hanno deciso di non far rientrare le «ve» famiglie negli appartamenti Decisione saggia poco più tardi infatti alle 23 circa l'edificio è crollato

## Un cadavere nel parco dell'Etna

Il corpo di un uomo in avanzato stato di decomposizione è stato trovato dai carabinieri nelle campagne di Monte Cicirelli un'area protetta del Parco dell'Etna in territorio di Trapani a venti chilometri da Catania sarebbe stato ucciso diversi giorni fa con numerosi colpi di bastone alla testa Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Acireale Quello di ieri è il secondo cadavere ancora senza nome trovato sulle colline dell'Etna negli ultimi quattro giorni Non è stato infatti ancora identificato il corpo di un uomo (parente età di 30 anni) che è stato rinvenuto giovedì scorso lungo una strada di campagna in contrada «Badi» tra Lanera e Santa Venenna Secondo gli investigatori non esisterebbero collegamenti tra i due delitti

## Inchiesta Rai Lasorella annuncia querelo

La giornalista Carmen Lasorella conduttrice del Tg2 nei confronti della quale la procura presso la procura circondariale di Roma ha emesso un avviso di garanzia (il reato ipotizzato truffa) ha annunciato ieri di aver dato incarico al suo legale di «sporgere querela contro Vittorio Feltri direttore del Giornale e contro Piatusa Bianco direttrice dell'Indipendente per gli articoli pubblicati sul mio conto» «Mi aspetto - ha aggiunto Carmen Lasorella - che la formazione giornalistica sia corretta così come lo sono le mie note spese giudicate congrue ed effettive dalla stessa Rai Proseguo dunque serenamente il mio lavoro che domani (oggi ndr) mi riporterà in Somalia pronta a rientrare se come mi auguro il magistrato vorrà sentirmi al più presto»

## Torre del Greco

### Auto in mare: annega un giovane

NAPOLI Stava parcheggiando la macchina sulla banchina del porto di Torre del Greco ma ha calcolato male le distanze ed è precipitato in mare con la macchina E morto così in una giornata domenicale Salvatore Peluso di 23 anni che insieme a un amico Bruno Bevilacqua di 33 anni aveva infranto il divieto di accesso verso la banchina di ponente con l'intenzione di parcheggiare e di fare una passeggiata Giunti sul posto Bevilacqua è sceso e Salvatore ha cominciato la manovra di retromarcia con la sua Croma Ma è piombato in acqua L'amico ha chiesto soccorso a una pattuglia dei carabinieri uno dei quali non ha esitato a tuffarsi in acqua ma purtroppo per il giovane non c'era più nulla da fare

A Pagani si difende il prete accusato di aver rifiutato l'eucarestia a un giovane down. Oggi va dal vescovo

# «Volevo parlargli, non negargli l'ostia»

DALLA NOSTRA REDAZIONE MARIO RICCIO

NAPOLI Nessuno grida allo scandalo a Pagani «L'incidente» non ha diviso i fedeli della chiesa «Corpo di Cristo» Tutti si sono stretti attorno al loro parroco don Franco Pepe accusato di aver rifiutato l'ostia al ragazzo down Il sacerdote 66 anni non accetta di essere messo sotto processo da nessuno ieri dopo aver celebrato la messa ha ribadito che giovedì sera ha «volto invitato Luigi Amendola di 27 anni che conosce da tempo a seguirmi in sacrestia dove intendevo informarlo con parole semplici del vero significato della comunione»

«Innanzitutto tutto per il suo impegno nel sociale «È sempre in prima fila a portare conforto e solidarietà ai più deboli» Sabato sera il sacerdote ha incontrato il padre del ragazzo handicappato (un addetto al cimitero) «al quale ho spiegato l'equivoco ed ho riaffermato il grande affetto che mi lega al giovane» All'uomo don Franco ha ricordato che in chiesa l'ostia la dà tranquillamente ad un bambino down che si trova nelle stesse condizioni di Luigi «il piccolo viene all'altare accompagnato dalla madre dopo che usando un linguaggio semplice gli ho fatto capire che cosa è la comunione questa è la prova che non sono affatto prevenuto»

Don Franco non ha ancora parlato invece con la madre di Luigi la signora Maria Marandino che giovedì era in parrocchia con il figlio La donna accusa il prete di aver commesso un gesto gravissimo «Non è

affatto vero che era la prima volta che Luigi prendeva la comunione Per il ragazzo è una grandissima gioia ricevere l'eucarestia partecipare alla messa Poi aggiunge - gli piace sentire la musica durante la funzione si sforza di pregare insieme agli altri fedeli Escludere una persona sfortunata come mio figlio dal rito religioso è stata una cattiveria ma lo potevo aspettare da chiunque ma non da un sacerdote»

Sull'episodio accaduto giovedì scorso nella chiesa «Corpo di Cristo» di Pagani è intervenuto il teologo e gesuita Domenico Pizzuti «Mi rendo conto che il fatto in sé accentua il senso dell'esclusione ai danni di una persona afflitta da handicap spiega Pizzuti Capisco anche però che si possa pensare di richiedere una certa consapevolezza da parte dei fedeli Il parroco che evigila e risponde che i «sacramenti non può essere negata a nessuno»

Il vescovo della diocesi di Nocera-Sarno monsignor Gioacchino Illia non ha convocato don Franco ad horas per questa mattina per chiedergli chiarimenti su tutta la vicenda Subito dopo il parroco si recerà dalla madre di Luigi Amendola per ribadire che l'eucarestia non può essere negata a nessuno»

UNIPOL ASSICURAZIONI		Gestione Speciale Unipol - Vita collettive (TFR)	
Composizione degli investimenti:			
Categoria di attività	al 31/10/1993	%	al 31/01/1994
Titoli emessi dallo Stato	L. 24.735.182.500	46,86	L. 24.735.182.500
Obbligazioni Ordinarie Italiane	L. 19.992.395.000	37,87	L. 19.992.395.000
Obbligazioni Ordinarie Estere	L. 8.063.256.000	15,27	L. 8.063.256.000
Totale	L. 52.790.833.500	100,00	L. 52.790.833.500

COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO E PREVIDENZA		Gestione speciale Lavoro Vita Collettive - TFR	
Composizione degli investimenti:			
Categoria di attività	al 31/10/93	%	al 31/01/94
Titoli emessi dallo Stato	L. 44.025.000	80	L. 44.025.000
Obbligazioni ordinarie italiane	L. 186.887.500	20	L. 186.887.500
Totale	L. 930.912.500	100,00	L. 930.912.500

Gestione Speciale Previdenza Vita Collettive - TFR		Composizione degli investimenti:	
Categoria di attività	al 31/10/93	%	al 31/01/94
Titoli emessi dallo Stato	L. 846.290.000	54,91	L. 846.290.000
Obbligazioni ordinarie italiane	L. 695.042.000	45,09	L. 670.042.000
Totale	L. 1.541.332.000	100,00	L. 1.516.332.000